

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale Porti di Trieste e Monfalcone

ORDINANZA N° 30 – 2022

Oggetto: Concessione del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti e dei residui del carico delle navi nel porto di Trieste. Approvazione tariffe del servizio.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 28 gennaio 1994 n. 84, così come modificata dal d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169 e s.m.i.;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 572 di data 15 dicembre 2020, relativo alla nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale;

VISTI gli artt. 30 e 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione – parte marittima;

VISTO l'art. 6, comma 4, lett. c) della legge 28 gennaio 1994 n. 84 che demanda alle Autorità di Sistema Portuale l'affidamento ed il controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali dei servizi di interesse generale non coincidenti nè strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16 della legge citata;

VISTO il Decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 182 e s.m.i. relativo agli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi e i residui del carico, in attuazione della Direttiva 2000/59/CE, così come abrogato dall'art. 19, comma 1 del D. Lgs. 197/2021, che ha innovato la disciplina della medesima materia;

CONSIDERATO il campo di applicazione di detto Decreto comprendente i porti dello Stato ove fanno scalo ed operano navi, compresi pescherecci e imbarcazioni da diporto a prescindere dalla loro bandiera, ad esclusione delle navi militari da guerra e ausiliarie o di altre navi possedute o gestite dallo Stato se impiegate solo per servizi statali a fini non commerciali;

VISTO il Piano di raccolta e gestione dei rifiuti e dei residui del carico delle navi nel Porto di Trieste – Aggiornamento 2019, che persegue tra l'altro le indicazioni espresse nella Direttiva UE n. 2019/883 del Parlamento Europeo, recepita nel D. Lgs. 197/2021;

VISTO che il suddetto Piano è stato approvato dal Comitato di Gestione con delibera 32 del 20 dicembre 2019 e successivamente dalla Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia con delibera n. 393 del 13 marzo 2020;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

CONSIDERATO che con Delibera n. 617/2021 del 07/12/2021, questa AdSP MAO ha disposto l'aggiudicazione della procedura di gara finalizzata al rilascio della concessione del servizio in argomento per la durata di tre anni più due anni opzionabili;

VALUTATO che la sopracitata delibera di aggiudicazione è antecedente all'emanazione del D.Lgs. 197/2021, nel rispetto delle cui disposizioni sarà reso operativo un Piano aggiornato, nelle modalità e tempistiche di legge;

PRESO ATTO che aggiudicatario della procedura di gara sopra richiamata è risultato il Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da Sea Service srl e AcegasApsAmga S.p.A.;

CONSIDERATO che l'RTI risultato aggiudicatario ha offerto un ribasso sulle tariffe determinate dal Piano di raccolta e gestione dei rifiuti e dei residui del carico delle navi nel Porto di Trieste – Aggiornamento 2019;

RITENUTO necessario procedere all'emanazione del presente provvedimento per stabilire e rendere note le modalità di svolgimento e le tariffe da applicarsi al servizio;

VISTA l'Ordinanza n. 90/1990 e s.m.i. della locale Capitaneria di Porto di Trieste;

VISTA l'Ordinanza n. 4 del 2021 e s.m.i. della locale Capitaneria di Porto di Trieste, che rende noto che gli obblighi di dichiarazione correlati all'arrivo ed alla partenza delle navi nel/dal Porto di Trieste sono effettuati esclusivamente tramite il PMIS;

ORDINA

Art. 1- Concessionario del servizio

Con decorrenza dalle ore 00.00 del giorno 1 luglio 2022, per la durata di tre anni solari, il servizio di raccolta, trasporto in ambito portuale, eventuale trattamento e conferimento a recupero e/o smaltimento dei rifiuti e dei residui del carico delle navi nel porto di Trieste è affidato in concessione al Raggruppamento Temporaneo di Imprese (di seguito denominato Concessionario) costituito dalle Società Sea Service srl, con sede in Trieste, Via Caboto 19/11, e AcegasApsAmga S.p.A, con sede in Trieste, via Del Teatro 5. Si riportano di seguito i recapiti telefonici e di posta elettronica:

- Tel. Operativo di Guardia attivo h24, 7/7: 0039 040425252
- E-mail: Operativo@crismanigroup.it
- Pec: seaservice@pec.crismanigroup.it
- Mob: Rotazione Guardia settimanale - numerazione cellulare tramite tel: 0039 040425252

Per ogni altra tipologia di rifiuto non censita all'interno dell'Allegato 1 alla presente Ordinanza si rimanda alla volontà delle parti.

Il concessionario del servizio, con l'avvio dello stesso, assume la qualifica di gestore/detentore dei rifiuti raccolti.

Art. 2 - Notifica e comunicazioni prima dell'arrivo della nave

Fatti salvi i previsti casi di esenzione, l'operatore delegato dall'armatore o dal comandante della nave, l'agente raccomandatario, o il Comandante della nave che intende fare scalo nel porto di Trieste per l'espletamento delle pratiche inerenti la notifica deve compilare i campi previsti dal sistema PMIS 2, con le modalità specificate nell'Ordinanza della Capitaneria di Porto N. 04/2021 e s.m.i..

Le navi in servizio di linea con scalo frequente e regolare, in possesso di un certificato di esenzione, forniscono le informazioni della notifica in forma cumulativa.

Art. 3 - Oggetto e modalità di effettuazione del servizio

L'RTI concessionario di cui al precedente articolo 1 assicura l'organizzazione e la fornitura delle prestazioni secondo la seguente suddivisione:

- a) SEA SERVICE srl: attività di raccolta e trasporto dei rifiuti con mezzi nautici, come di

seguito elencato:

- dalle navi che sostano in rada;
 - dalle navi ormeggiate lungo moli / banchine; presso il terminale KRI, quello di Depositi Costieri ed il Molo VII, il servizio avviene esclusivamente via mare, a causa dell'intenso traffico in banchina;
 - quantitativi di rifiuti solidi e/o liquidi eccedenti i 30 mc (29 ton) per i liquidi ovvero 55 mc per i solidi al fine di non impegnare un numero eccessivo di mezzi terrestri.
 - quota parte delle rimanenti attività sino a concorrenza della quota di esecuzione.
- b) AGEGAS APS AMGA srl: parte delle attività di raccolta e trasporto dei rifiuti con mezzi terrestri prodotti nelle aree demaniali del Porto di Trieste. In particolare:
- presso navi ormeggiate lungo moli / banchine transitabili;
 - gli autocompattatori potranno essere di norma utilizzati per la raccolta dei rifiuti entro le navi RO-RO ed i traghetti che possono trasportare autocarri;
 - per quantitativi modesti di rifiuti da raccogliere, in special modo per la raccolta di rifiuti pericolosi quali oli esausti, medicinali, contenitori con residui di pitture contenenti solventi pericolosi e/o tossici e nocivi;
 - raccolta dei rifiuti nei porti turistici, per le navi di linea e di crociera, per i pescherecci e per le imbarcazioni dei servizi portuali;
 - qualora l'utilizzo dei mezzi nautici sia ostacolato dalle avverse condizioni meteo, in particolare da vento forte di bora.

Nello specifico le attività svolte dal RTI prevedono la raccolta e la gestione dei rifiuti prodotti dalle navi in servizio che, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano di seguito:

- 1) rifiuti di provenienza dagli scarti di cucina, mensa, alloggi, postazioni di lavoro e di camera, ivi compresi gli oli alimentari, gli scarti di prodotti vegetali ed animali o comunque ad alto tasso di umidità (garbage);
- 2) rifiuti di origine alimentare provenienti dalla Sardegna e da paesi extra U.E., come dichiarato dal comando nave e come disciplinato dal Decreto del Ministero della Sanità in data 22.05.2001, applicazione del Regolamento CE n. 1774/2002 del Parlamento e del Consiglio dell'Unione Europea del 3/10/2002;
- 3) rifiuti associati al carico quali paglioli, puntellamenti, pallets, rivestimenti, materiali di imballaggio, legno compensato, carta, cartone, avvolgimenti di filo metallico ecc., non prodotti dalla nave in senso stretto;
- 4) residui del carico, ovvero resti di qualsiasi materiale solido e/o liquido che costituisce il carico contenuto a bordo della nave nella stiva o in cisterna e che permane al termine delle operazioni di scarico o di pulizia (per i liquidi limitatamente a slops di idrocarburi cat. C);
- 5) rifiuti di macchina prodotti dalle navi, compresi i residui delle acque di sentina;
- 6) acque da servizi igienici, acque biologiche nere e fanghi da impianti depurazione delle stesse;
- 7) rifiuti solidi e liquidi di cui alle Tabelle A1, A2 e A3 del PRRC approvato di Trieste e riportati nell'allegato 1 alla presente Ordinanza;
- 8) altri rifiuti, compresi quelli pericolosi.

E' inoltre a carico del concessionario l'attribuzione del codice ai rifiuti ritirati in accordo con l'EER, la compilazione in contraddittorio con il rappresentante della nave del modulo di attestazione del servizio "Receipt for waste delivery services", la consegna alla nave di copia del detto modulo sottoscritto dalle parti.

Il Concessionario provvede altresì all'asporto dei rifiuti prodotti dai pescherecci, dalle imbarcazioni da diporto e di servizi al porto (rimorchiatori, piloti, ormeggiatori, ecc...) secondo le modalità stabilite nell'Allegato 1 alla Relazione Generale del Piano, consultabile al seguente link:

<https://www.porto.trieste.it/ita/amministrazione-trasparente/piano-gestione-rifiuti-nave>,

ove sono reperibili i documenti del *Piano di raccolta e gestione dei rifiuti e dei residui del carico delle navi del Porto di Trieste*.

3.1 - Modalità di conferimento dei rifiuti dalle navi commerciali

Raccolta dei rifiuti solidi

I rifiuti solidi non pericolosi possono essere raccolti dalla nave a seconda della tipologia e quantità da conferire con le seguenti modalità:

- a) ritiro di rifiuti non pericolosi entro sacchi a perdere in polietilene (PE) da 30 – 70 – 120 litri dei seguenti colori:

giallo	carta e cartone,
azzurro	plastica e imballaggi in metallo;
verde	vetro;
nero	rifiuti misti di camera e cucina provenienti da Paesi UE, eccetto Sardegna;
rosso	rifiuti misti di camera e cucina provenienti da Paesi extra-UE e Sardegna e con stampata in nero chiaramente leggibile la dicitura "Materiale di categoria 1 destinato solo allo smaltimento come da Regolamento Europeo 1069/2009 da trattarsi ai sensi del D.M. 22/05/2001 - Category 1 material (Reg. EU 1069/2009), only for disposal - D.M. 22/05/2001";
entro big-bags	chiara e leggibile indicazione della tipologia rifiuti;

- b) con recapito in cassone o cassone scarrabile posto nella motobarca del servizio raccolta;
- c) ritiro mediante svuotamento a bordo nave di cassonetti e contenitori entro autocompattatore (per traghetti ro-ro);
- d) ritiro di rifiuti pericolosi (medicinali, stracci e/o materiali con sostanze pericolose, reagent chimici, lampade al neon, RAEE, materiali con sostanze pericolose) entro contenitori (fustini, fusti, sacchi, big-bags) e con recapito in cassone o cassone scarrabile posto in motobarca del servizio raccolta, consegnati direttamente al personale del Concessionario;
- e) mediante ritiro e/o svuotamento a bordo nave di cassoni scarrabili, cassoni e cassonetti che il personale delle navi passeggeri provvedono a riempire e trasbordare in banchina;
- f) consegna dei rifiuti sopra elencati e confezionati come sopra specificato direttamente al personale del Concessionario presente in banchina a bordo nave con l'autocarro.

I rifiuti solidi pericolosi raccolti dalla nave ed imballati in appositi contenitori a tenuta stagna saranno eventualmente raggruppati per classificazione EER ed etichettati ai sensi D.Lgs. 152/06; per il trasporto su strada saranno etichettati a norma ADR, se ad essa soggetti.

Su richiesta, il personale della motobarca consegnerà alla nave i sacchi ovvero i contenitori per la loro raccolta.

Modalità specifiche per la raccolta rifiuti solidi dalle navi con motobarca

La motobarca si accosterà alla nave rispettando le Ordinanze della Capitaneria di Porto e potrà ritirare i sacchi e/o contenitori con le seguenti modalità:

- manualmente con il proprio personale che potrà accedere alla nave dall'ingresso "bescaccina" e riportare i colli nella motobarca nel caso di sacchi / contenitori di peso non superiore a 25 kg;
- manualmente dalla nave con l'ausilio del tubo guida "bocca di lupo" per scaricare i sacchi di rifiuto non pericolosi per gravità negli appositi contenitori della motobarca, specialmente in caso di vento (bora);
- con l'ausilio di paranchi e/o bracci idraulici a bordo nave e manovrati dal personale di questa che, seguendo le istruzioni del comandante della motobarca, trasferiranno il carico di rifiuti alla motobarca.

Dopo la raccolta dalla nave, il Comando della motobarca dovrà mantenere separate a bordo le varie tipologie di rifiuti fino al loro recapito all'automezzo per l'avvio a destino.

Se durante l'operazione di raccolta il Concessionario rileva, che ci sono residui non appartenenti a quelli dichiarati nella notifica di rifiuto e la motobarca non è pronta a ricevere questo tipo di rifiuto, esso verrà restituito alla nave e questo verrà registrato nel modulo dell'attestazione del servizio.

Raccolta dei rifiuti liquidi

Il servizio di raccolta rifiuti liquidi pericolosi (acque di sentina, etc.) o acque/fanghi da servizi igienici non pericolosi (sewage) verrà eseguito con la massima diligenza e con le modalità previste dalle Ordinanze della Capitaneria di Porto e secondo il programma concordato tra Concessionario e comandante della nave.

La motobarca, ovvero il pontone trainato da rimorchiatore, accosterà la nave che provvederà a consegnare al Comando motobarca la parte terminale della linea di trasferimento liquidi; il Comandante della motobarca, dopo aver verificato l'idoneità della linea di trasferimento, darà il benestare al comando nave all'avviamento della stazione di pompaggio. Il trasferimento avverrà normalmente con tubazione flessibile; tale tubazione deve essere di tipo approvato per i rifiuti liquidi scaricati e deve essere mantenuta in efficienza con controlli periodici, compresi i test di pressione; anche i collegamenti tubazione/flange saranno mantenuti idonei per resistere a pressioni superiori a quella fissata per la rottura del tubo.

Se la nave non ha la stazione di pompaggio operativa ovvero di adeguata linea di trasferimento, il Comando nave specificherà le necessarie attrezzature e chiederà al Concessionario il servizio aggiuntivo di pompaggio di adeguate caratteristiche.

Esaurito il volume di rifiuti da consegnare al servizio, il Comando nave segnalerà alla motobarca/pontone il termine del pompaggio e dopo il drenaggio, ritirerà la linea di trasferimento rifiuti.

Il Comando nave fornirà idonea linea di trasferimento dei rifiuti liquidi per evitare dispersione in mare, ed eseguirà il pompaggio nei modi e tempi secondo le istruzioni del Concessionario e provvederà al ritiro a bordo della linea trasferimento.

Il Comando imbarcazione del Concessionario sarà responsabile della verifica della linea di trasferimento, delle istruzioni date alla nave per le modalità e tempistica di pompaggio, e del servizio di pompaggio su richiesta e della verifica drenaggio linea trasferimento.

Durante queste operazioni il Concessionario sarà pronto ad allertare un mezzo nautico antinquinamento; in genere per quanto riferibile, vengono adottate le precauzioni e le procedure previste dall'Ordinanza della Autorità Marittima - Capitaneria di Porto di Trieste relativa alle operazioni di bunkeraggio.

Modalità specifiche per la raccolta rifiuti liquidi con autobotte

Per raccolta di rifiuti liquidi da navi ormeggiate in banchina e per quantitativi inferiori ai 30 mc il Concessionario potrà utilizzare idonei mezzi terrestri quali autobotti con canal jet o autocisterna idonee al trasporto merci pericolose secondo ADR.

Resta valido quanto espresso al paragrafo precedente sulle modalità per il pompaggio e le responsabilità.

Contenitori per rifiuti pericolosi

Per la raccolta e deposito preliminare di rifiuti tossici, rifiuti nocivi, devono essere utilizzati contenitori omologati ADR, costruiti secondo le normative per la prevenzione dell'inquinamento ambientale e conformi alle disposizioni che regolano la raccolta differenziata. I contenitori e/o cisternette da utilizzare saranno costruiti in materiali adatti ai materiali da contenere ed alle quantità da raccogliere; sono disponibili fusti/fustini in PE, HDPE ABS e in metallo, in acciaio inox, acciaio zincato, acciaio verniciato, disponibili con capacità di contenimento da 10 ad oltre 1.000 litri.

I big-bags a tenuta con doppio sacco saranno di capacità 1.500 litri.

Adempimenti specifici per rifiuti sanitari

I rifiuti derivanti da attività di tipo sanitario ovvero strutture sanitarie anche a bordo nave, quali i medicinali scaduti, residui di attività di infermeria o di analisi saranno ritirati in apposito contenitore a perdere, anche flessibile, recante la scritta "Rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo" e il simbolo del rischio biologico o, se si tratta di rifiuti taglienti o pungenti, apposito imballaggio rigido a perdere, resistente alla puntura, recante la scritta "Rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo taglienti e pungenti", contenuti entrambi nel secondo imballaggio rigido esterno, eventualmente riutilizzabile previa idonea disinfezione ad ogni ciclo d'uso, recante la scritta "Rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo".

Adempimenti specifici per rifiuti di alimenti, da ristorazione e di origine animale prodotti a bordo delle navi (Re. CE 1069/2009)

I rifiuti da alimenti, ristorazione e di origine animale a bordo di navi di provenienza extra-UE e Sardegna dovranno essere gestiti secondo la Categoria di appartenenza specificata dal Regolamento CE 1069/2009 e pertanto, entro sacchi in PE rossi per volumi fino a 120 litri, o entro contenitori o cassonetti recanti chiaramente la scritta MATERIALE DI CATEGORIA 1 (Reg. (CE) 1069/2009).

Il personale del Concessionario si recherà sotto bordo ed avviserà il Comando nave richiedente il servizio della propria presenza, mediante appropriata segnalazione (acustica, radio, etc) e quindi inizierà il ritiro dei sacchi rossi che gli addetti della nave consegneranno sugli appositi contenitori del mezzo di raccolta ovvero caleranno da bordo nave con idoneo cestello, in base all'altezza della nave e/o alle condizioni meteorologiche.

Trattamento delle acque di zavorra

Le acque di zavorra non sono classificate rifiuto ai sensi della normativa vigente.

Tuttavia, considerato il rischio per l'ambiente marino rappresentato dall'introduzione di organismi nocivi, agenti patogeni e esseri viventi non autoctoni, il Concessionario metterà a disposizione delle navi commerciali che non hanno adottato le procedure BWB ovvero hanno l'impianto a bordo fuori uso una unità mobile di trattamento. Per le tempistiche di intervento si rimanda all'Articolo 4.

Modalità di raccolta dei residui del carico

Le modalità di raccolta dei residui del carico sono del tutto analoghe alla raccolta di rifiuti sia solidi che liquidi e verranno pertanto attuate tutte le relative disposizioni relative alla raccolta, conferimento ad impianti di destino e sulla sicurezza delle lavorazioni.

In caso di residui del carico polverosi, il Concessionario opererà il servizio in collaborazione con il Comandante garantendo l'esecuzione a norma, con il necessario delle polveri ed il contenimento del trasporto eolico, in caso di necessità.

L'approvvigionamento, l'installazione e la messa in funzione delle attrezzature provvisorie di contenimento / abbattimento polveri sono a carico della nave.

3.2 - Raccolta rifiuti delle navi passeggeri

Rifiuti solidi

Il Concessionario raccoglierà i rifiuti delle tipologie assimilabili a quelli urbani (rifiuti da camera e cucina, imballaggi, carta cartone, imballaggi in metallo e vetro) in sacchi di plastica da 120 litri colorati come di seguito specificato:

giallo	carta e cartone,
azzurro	plastica e imballaggi in metallo;
verde	vetro;
nero	rifiuti misti di camera e cucina provenienti da Paesi UE, eccetto Sardegna;
rosso	rifiuti misti di camera e cucina provenienti da Paesi extra-UE e Sardegna e con stampata in nero chiaramente leggibile la dicitura "Materiale di categoria 1 destinato solo allo smaltimento come da Regolamento Europeo 1069/2009 da trattarsi ai sensi del D.M. 22/05/2001 - Category 1 material (Reg. EU 1069/2009), only for disposal - D.M. 22/05/2001";
entro big-bags	chiara e leggibile indicazione della tipologia rifiuti;

in cassonetti da 1 a 2,4 mc ed in cassoni da 21/28 mc di tipo scarrabile.

Per la raccolta dei rifiuti pericolosi di diverso genere (pitture, rifiuti provenienti dal lavaggio a secco di abiti, rifiuti derivanti dall'utilizzo di apparecchi elettronici, batterie, etc.) potranno essere utilizzati sacchi in PE a tenuta, ovvero big-bags ovvero fustini e fusti con chiusura ermetica.

Il personale del Concessionario manterrà la differenziazione delle varie tipologie di rifiuti fatta a bordo nave, anche nelle successive fasi della loro gestione.

Rifiuti liquidi

Valgono anche per le navi passeggeri le modalità di raccolta relative alla raccolta dei rifiuti oleosi con idrocarburi (acque di sentina, oli esausti, residui carburanti) e dei liquami/fanghi da servizi igienici descritte per le altre navi commerciali.

3.3 - Rifiuti da navi di linea turistiche stagionali

Per il conferimento dei rifiuti di queste navi, nel periodo stagionale del servizio di linea, il Concessionario posizionerà in prossimità dell'attracco n° 1 cassonetto stradale da 1.100 l, n° 1 contenitore da 360 l per imballaggi in plastica e n° 2 contenitori da 240 l per carta/cartone ed imballaggi in vetro e metallo. La raccolta sarà effettuata normalmente tre volte la settimana per i rifiuti da cucina e cabina putrescibili e due per le altre raccolte differenziate, salvo accordi e necessità particolare richieste.

Questa attrezzatura sarà dedicata per ogni linea di navigazione, eventualmente con chiusura a chiave, e posizionata durante la stagione di operatività.

3.4 - Raccolta rifiuti nelle aree demaniali assegnate ai pescherecci, alle imbarcazioni da diporto ed a quelle dei servizi portuali

Riguardo lo svuotamento dei contenitori da utilizzare per la raccolta rifiuti da pescherecci, unità sportive, diporto e servizi portuali, il Concessionario, di concerto con l'Assegnatario bene demaniale, darà informazione al Comune ed alla ditta incaricata del servizio pubblico sulle particolari misure per mantenere il servizio distinto da quello pubblico evitando conferimenti indebiti di rifiuti in contenitori accessibili al pubblico.

Raccolta a calendario dei rifiuti solidi del servizio base

Il Concessionario provvederà allo svuotamento a calendario dei contenitori dei rifiuti solidi raggruppati in moduli come specificato nell'Allegato 1 alla relazione Generale del Piano Rifiuti Nave; nello svuotamento dei contenitori e nella successiva gestione sarà mantenuta la differenziazione dei rifiuti.

La frequenza degli svuotamenti dei contenitori è variabile in base alla stagione e il calendario sarà comunicato dal Concessionario agli Assegnatari.

La presa dei contenitori, il loro svuotamento ed il riposizionamento nel modulo è compito del personale del Concessionario; questi segnalerà all'Assegnatario dell'area demaniale o gestore delegato ed ad AdSP MAO eventuali rotture, danni, rilocalizzazioni dei contenitori in posti non raggiungibili con automezzo; inoltre segnalerà anche conferimenti impropri di rifiuti nei contenitori (ad esempio presenza nei contenitori di altre tipologie di rifiuti, anche pericolosi, da quelle previste per ciascun contenitore), addebitando il maggior costo di gestione all'Assegnatario.

È compito del Concessionario la pulizia periodica dei contenitori, che avverrà con maggior frequenza nel periodo estivo.

Raccolta di rifiuti su richiesta

Il Concessionario, su richiesta dell'Assegnatario ovvero dei pescherecci o delle ditte dei servizi portuali, fornirà e/o noleggerà contenitori e provvederà alla raccolta e gestione di altre tipologie di rifiuti pericolosi e non pericolosi ai fini di un migliore recupero / riciclo di questi materiali.

Il servizio potrà interessare la raccolta di batterie, filtri, oli esausti, imballi e materiale assorbente contaminato, olii vegetali esausti, provenienti dalle imbarcazioni.

Art. 4 - Tariffe e Orario di servizio

4.1 - Navi commerciali, passeggeri e di linea turistiche stagionali

Gli oneri relativi alla raccolta e gestione dei rifiuti delle navi che approdano nel Porto di Trieste sono coperti da tariffa a carico delle navi stesse.

La tariffa prevede:

- una quota fissa, indipendente dall'effettivo utilizzo degli impianti portuali di raccolta
- una quota correlata al quantitative e al tipo di rifiuti prodotti ed effettivamente conferiti.

La tariffa è così strutturata:

$$T^{\text{C}} = T_s^{\text{C}} + T_l^{\text{C}}$$

dove

- T^{C} è la tariffa complessiva applicata alla nave con classe di stazza C ;
- T_s^{C} è la tariffa relativa al servizio di gestione rifiuti solidi applicata alla nave con classe di stazza C ;
- T_l^{C} è la tariffa relativa al servizio di gestione rifiuti liquidi applicata alla nave con classe di stazza C .

Le tariffe per la gestione dei due servizi sono così definite:

- **per il servizio di gestione dei rifiuti solidi**

$$T_s^{\text{C}} = R * qsf^{\text{C}} + (m_g * ds^{\text{C}} + srs + Sna) \quad \text{dove}$$

- T_s^{C} è la tariffa relativa al servizio di gestione rifiuti solidi applicata alla nave con classe di stazza C ;

- qsf^{C} rappresenta la quota fissa per i rifiuti solidi per classe stazza C ;

- R è il coefficiente per la riduzione della quota fissa alle navi che effettuano scalo frequente nel porto di Trieste ovvero provengono da porto distante fino a 150 miglia nautiche e pertanto: $R = 1$ per quota fissa ordinaria; $R = 0,5$ per quota fissa ridotta;

- m_g è la somma delle eventuali maggiorazioni per servizi effettuati in giorni festivi, in orario notturno, di straordinario ovvero in bacino;

- ds^{C} è il diritto fisso di chiamata per classe stazza C e per lo svolgimento del servizio di raccolta rifiuti;

- srs è il costo di trasporto e conferimento in impianto autorizzato per lo smaltimento / recupero dei rifiuti solidi;

- Sna è la somma dei servizi e noli di attrezzatura aggiuntivi su specifica richiesta della nave e di eventuali ore aggiuntive per lo svolgimento del servizio rispetto alla franchigia compresa nel diritto di chiamata ds©;

– **per il servizio di gestione dei rifiuti liquidi**

$$Tl© = R * qlf© + [R * mg * dl© + slq + Sna] \quad \text{dove}$$

- Tl© è la tariffa relativa al servizio di gestione rifiuti liquidi applicata alla nave con classe di stazza ©;

- qlf© rappresenta la quota fissa per i rifiuti liquidi per classe stazza ©;

- R è il coefficiente per la riduzione della quota fissa alle navi che effettuano scalo frequente nel porto di Trieste ovvero provengono da porto distante fino a 150 miglia nautiche e pertanto: R = 1 per quota fissa ordinaria; R = 0,5 per quota fissa ridotta;

- dl© è il diritto fisso di chiamata per classe stazza © e per lo svolgimento del servizio di raccolta rifiuti;

- slq è il costo di trasporto e conferimento in impianto autorizzato per il trattamento / depurazione dei rifiuti liquidi;

- mg è la somma delle eventuali maggiorazioni per servizi effettuati in giorni festivi, in orario di straordinario ovvero in bacino;

- Sna è la somma dei servizi e noli di attrezzatura aggiuntivi su specifica richiesta della nave e di eventuali ore aggiuntive per lo svolgimento del servizio rispetto alla franchigia compresa nel diritto di chiamata dl©.

Tutte le tariffe sono elencate nell'Allegato 2 alla presente Ordinanza.

Riduzioni

Alle navi che effettuano scalo frequente nel porto di Trieste ovvero provengono da porto distante fino a 150 miglia nautiche si applica una riduzione della quota fissa, stabilita secondo le Tabelle 1 e 2 dell'Allegato 2 alla presente Ordinanza.

Orario

L'orario ordinario di espletamento del servizio è compreso dal lunedì al venerdì dalle ore 07:00 e alle ore 18:00 e il sabato dalle ore 07:00 alle ore 16:00.

L'orario straordinario notturno si intende da lunedì a venerdì dalle ore 00.00 alle 07.00 e dalle ore 18.00 alle 24.00, il sabato dalle ore 00.00 alle 07.00.

L'orario festivo si intende tutti i sabati dalle ore 16.00 alle ore 24.00, tutte le domeniche e tutte le festività (1 gennaio, 6 gennaio, Pasqua, Lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1 novembre, 8 dicembre, 25 dicembre, 26 dicembre).

Il servizio di raccolta e gestione rifiuti delle navi è disponibile H24 con tariffazione base durante l'orario di lavoro ordinario e su preavviso con tariffazione maggiorata durante l'orario straordinario notturno ed in quello festivo. In particolare:

- + 50% del diritto chiamata per servizi in orario notturno;
- + 70% del diritto chiamata per servizi resi nei giorni di domenica e festività civili e religiose.

Tempistiche di svolgimento del servizio

- Per le attività ordinarie il Concessionario effettuerà, anche in orario notturno e festivo, il servizio di asporto dei rifiuti già segnalati nella notifica preliminare ovvero dei rifiuti in programma con la nave dopo il suo arrivo in porto su preavviso della nave di 1 ora;
- Per le attività su richiesta il Concessionario espletterà il servizio in orario straordinario

e/o notturno e/o festivo, su specifica richiesta della nave, con un preavviso di almeno 3 ore;

- Per le attività straordinarie il Concessionario provvederà entro 6 ore, in caso di segnalazione di necessità di raccolta rifiuti dalle navi e di fornitura di servizi non programmati e non preavvisati mediante notifica preliminare.

Il Concessionario mette a disposizione delle navi commerciali che ne faranno richiesta, il servizio di trattamento delle acque di zavorra entro 3 ore.

Franchigie per l'espletamento del servizio

La durata stimata degli interventi di raccolta dei rifiuti, in base alla classe della nave, è riportata nella Tabella 13 dell'Allegato 2 alla presente Ordinanza. Qualora, per motivi indipendenti dall'operato del Concessionario, tali franchigie vengano superate, alla nave verrà applicata la tariffa oraria oltre franchigia riportata nella medesima tabella.

Servizi e noleggi aggiuntivi

Il Concessionario, su richiesta della nave, effettua con propri mezzi, servizi, noleggi attrezzature ed interventi aggiuntivi rispetto al servizio ordinario. Per la descrizione di tali prestazioni aggiuntive e il relativo costo, si veda la Tabella 10 dell'Allegato 2 alla presente Ordinanza.

4.2 - Imbarcazioni da diporto, pescherecci e unità di servizio

Tariffe a carico dei Concessionari aree demaniali

I Concessionari /Gestori delle aree demaniali sono soggetti al versamento della tariffa annuale, secondo quanto stabilito dalla Tabella 8 dell'Allegato 2 alla presente Ordinanza.

La tariffa applicata è così determinata:

$$Ti = Tisp + Tisr$$

Dove

- Ti è la tariffa complessiva applicata al Gestore i-esimo;
- Tisp è la tariffa relativa al servizio complessivo programmato di gestione rifiuti solidi di competenza del Gestore i-esimo ed è ripartita proporzionalmente:
 - ai posti barca stipulato in atto di concessione per i porti turistici e sportivi;
 - alle imbarcazioni per i pescherecci e le unità dei servizi portuali.
- Tisr è la tariffa relativa ai servizi su richiesta di gestione rifiuti di competenza del Gestore i-esimo; essa è calcolata per ciascun Gestore richiedente sulla base del listino prezzi unitari.

I Concessionari /Gestori delle aree demaniali provvedono ad integrare il proprio Regolamento come indicato nell'Allegato 1 al *Piano di gestione dei rifiuti delle navi e dei residui del carico del porto di Trieste*.

Essi possono inserire nel Regolamento e nel tariffario del porto sportivo e/o turistico la norma e la tariffa per l'addebito degli utenti occasionali, cioè quelle imbarcazioni la cui permanenza nel porto (i.e. occupazione posto barca) è inferiore ai 45 giorni/anno.

Calendario delle raccolte

Le frequenze di svuotamento dei contenitori posti nelle aree demaniali sono definite al par. 4.5 dell'Allegato 1 al *Piano di gestione dei rifiuti delle navi e dei residui del carico del porto di Trieste*.

Tariffazione dei pescherecci ed unità di servizio

Per le unità da pesca professionale e per quelle di servizio nel porto quali rimorchiatori, di bunkeraggio, pulizie specchi acquei, etc. (escluse le unità militari, e di Corpi dello Stato) si applicheranno le tariffe forfettarie previste nella Tabella 9 dell'Allegato 2 alla presente Ordinanza.

La tariffa comprende il ritiro ad avvio a recupero dei rifiuti solidi del servizio base.

Servizi e noleggi aggiuntivi

Il Concessionario, su richiesta del Gestore dell'area demaniale, effettua con propri mezzi, servizi, noleggi attrezzature ed interventi aggiuntivi rispetto al servizio ordinario finalizzati ad imbarcazioni da diporto e sportive, nonché imbarcazioni di pesca e dei servizi portuali, che utilizzano ovvero operano nelle aree demaniali del porto di Trieste.

Per la descrizione di tali prestazioni aggiuntive e il relativo costo, si veda la Tabella 12 dell'Allegato 2 alla presente Ordinanza.

Art. 5 - Segnalazione delle inadeguatezze del servizio

Il Capitano della nave (ovvero suo rappresentante) che constata carenze nel servizio ovvero al quale non vengono ritirati i rifiuti della nave di cui alla notifica, compila il modulo segnalazione inadeguatezze presente nel capitolo 7.3 del Piano di gestione dei rifiuti delle navi e dei residui del carico porto di Trieste e lo trasmette secondo le modalità riportate nel Piano medesimo.

Art. 6 - Doveri e divieti

6.1 - Obbligo di conferimento rifiuti nel Porto di Trieste

Il Comandante della nave, ogniqualvolta lascia il porto di approdo, conferisce tutti i rifiuti prodotti dalla nave all'impianto portuale di raccolta prima di lasciare il porto, salvo eventuale deroga e/o esenzioni.

Pertanto sia i rifiuti liquidi che i rifiuti solidi possono essere conferiti dalla nave una sola volta nel porto di arrivo, anche se vi sosta per più giorni, ad eccezione di:

- prescrizioni più rigorose adottate in base al diritto internazionale;
- rifiuti sanitari ed alimentari prodotti a bordo delle navi che effettuano tragitti internazionali per i quali si applicano le disposizioni vigenti in materia.

Nel Porto e rada di Trieste il conferimento dei rifiuti, compresi quelli indifferenziati e/o putrescibili, deve avvenire, per modalità e tempistiche, nel rispetto delle Ordinanze vigenti della Capitaneria di Porto, ai sensi del "*Piano di gestione dei rifiuti delle navi e dei residui del carico nel porto di Trieste*".

6.2 - Obblighi del Concessionario

Il Concessionario del servizio è obbligato ad assicurare il regolare espletamento del servizio mediante opportuno personale, attrezzature e mezzi, nonché:

- a) espletare il servizio nel rispetto della vigente legislazione in materia di gestione dei rifiuti, delle norme sui rifiuti alimentari di cui al D. Lgs 03/12/2010 n. 205 ed alle norme sui rifiuti sanitari DPR n. 254 del 15 luglio 2003 e 'Ordinanze Ministeriali 19/03/1979 e 26/06/1979 e dal Decreto della Regione Autonoma della Sardegna n. 36 del 02/09/2011, Accordo Stato-Regioni 1/7/04;
- b) provvedere, per conto dell'AdSP MAO alla tenuta dei documenti ed agli adempimenti previsti dal vigente Piano di gestione dei rifiuti delle navi e dei residui del carico del porto di Trieste ed alla tenuta dei documenti ed agli adempimenti previsti dagli artt. 189, 190 e 193 del D.Lgs. n.152/2006;
- c) entro 6 (sei) mesi dalla data di avvio del servizio realizzare un portale web dedicato di tipo verticale e renderlo disponibile all'AdSP MAO, all'Autorità Marittima, alla Regione FVG, agli Enti Pubblici interessati, agli Armatori, agli Agenti Raccomandatari Marittimi, alle navi e pescherecci italiani mediante login con nome utente e password. Tale piattaforma web dovrà contenere la documentazione, ovvero i link di download, di tracciabilità dei rifiuti delle navi;
- d) non sospendere il servizio di ritiro rifiuti senza l'autorizzazione di AdSP MAO, fatti salvi i casi di forza maggiore;

- e) assicurare la reperibilità del proprio personale h24 e per tutti i giorni dell'anno, anche per eventuali emergenze;
- f) non applicare tariffe più alte di quelle previste nella presente Ordinanza; il mancato rispetto delle tariffe massime da parte dell'impresa concessionaria, configurerà la violazione delle disposizioni di cui all'art. 1173 del codice della navigazione, nonché fattispecie di inadempimento contrattuale ai sensi della vigente normativa in materia di contratti;
- g) eseguire e far eseguire a proprie spese presso laboratori specializzati eventuali analisi chimiche o fisiche atte a stabilire la classificazione e relative codice di identificazione dei rifiuti ai fini dello smaltimento finale e per risolvere eventuali controversie che potrebbero sorgere;
- h) osservare ed applicare delle norme generali e locali in materia di inquinamento ambientale in porto e in mare;
- i) eliminare immediatamente rifiuti e/o altro materiale di qualsivoglia natura accidentalmente sparsi e/o derivanti da perdite.

Il concessionario del servizio, in qualità di detentore, è unico responsabile delle operazioni di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e della corretta applicazione della normativa vigente in materia di rifiuti. Dovrà, pertanto, provvedere alla tenuta dei documenti ed agli adempimenti previsti dagli art. 190 e 193 del d. lgs. n. 152/2006 e s.m.i.. comunicando ogni bimestre all'Autorità Portuale, anche con sistemi informatici, le quantità e le caratteristiche qualitative del servizio svolto, con specifica distinzione delle categorie di rifiuti raccolti, distinti per Codice EER nonché l'impianto finale di smaltimento e/o recupero.

Trattandosi di rapporto diretto tra il Concessionario e l'utenza portuale, l'AdSP MAO non assume alcuna responsabilità per eventuali inadempimenti, da parte del Concessionario, rispetto ad obblighi di legge in materia di autorizzazioni e/o iscrizioni all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, nonché a qualsiasi altra normativa di legge vigente in materia di raccolta e trasporto rifiuti. A tale specifico riguardo si precisa che l'AdSP MAO è da ritenersi manlevata da qualsiasi responsabilità circa le irregolarità che venissero accertate dagli Organi preposti al controllo dei formulari di identificazione rifiuti; è pertanto a carico del Concessionario ogni onere per sanzioni, ricorsi, responsabilità ai sensi delle norme vigenti in materia.

Art. 7 – Pubblicazione

La presente Ordinanza verrà pubblicata nella sezione Avvisi - Ordinanze del sito internet: www.porto.trieste.it.

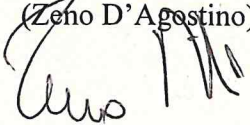
Art. 8

Sanzioni e altre norme applicabili

Per le sanzioni e per quanto non espressamente previsto dalla presente Ordinanza, si rinvia alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Trieste, li **15 GIU. 2022**

- Allegati:
- 1. Elenco dei rifiuti oggetto del servizio
 - 2. Elenco delle tariffe

Il Presidente
(Zeno D'Agostino)




ALLEGATO 1
ALL'ORDINANZA AdSP MAO N° 30/2022

**SERVIZIO DI RACCOLTA E GESTIONE DEI RIFIUTI E DEI RESIDUI DEL
CARICO DELLE NAVI NEL PORTO DI TRIESTE**
ELENCO DEI RIFIUTI OGGETTO DEL SERVIZIO

Tabella A1 – RIFIUTI SOLIDI

CER	DESCRIZIONE DELLE TIPOLOGIE DI RIFIUTI SOLIDI
080318	toner esausti
080409*	adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici ed altre sostanze pericolose
100114*	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose
100116*	ceneri
140604*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati
150101	imballaggi in carta e cartone
150102	imballaggi in plastica
150103	imballaggi in legno
150104	imballaggi metallici
150106	imballaggi in materiali misti
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminanti
150202*	assorbenti, materiali filtranti, stracci, e indumenti
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi diversi da 150202*
160103	pneumatici fuori uso
160107*	filtri olio
160121*	componenti pericolosi diversi da 160107* a 160111*, 160113* e 160114*
160211*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi HCFC, HFC
160213*	apparecchiature fuori uso
160214	apparecchiature fuori uso diverse da 160209* a 160213*
160215*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso
160216	componenti rimossi da apparecchi fuori uso diversi da 160214*
160303*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose



CER	DESCRIZIONE DELLE TIPOLOGIE DI RIFIUTI SOLIDI
160305*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose
160306	rifiuti organici diversi da 160305
160504*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon) contenenti sostanze pericolose
160601*	batterie al piombo
160602*	batterie al nichel-cadmio
160604	batterie alcaline (tranne 160603)
160605	altre batterie e accumulatori
160708*	rifiuti contenenti oli
180103*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni
180109	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08
190904	carbone attivo esaurito
200102	vetro
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti con Hg integri tubi fluorescenti ed altri rifiuti con Hg rotti
200138	legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
200139	plastica
200140	metalli
200301	rifiuti urbani non differenziati
200307	rifiuti ingombranti

Tabella A2 – RIFIUTI MARPOL

SMALTIMENTO / TRATTAMENTO DI RIFIUTI MARPOL	unità misura
carcasce animali fino 100 kg	unità
da 100 a 300 kg	
attrezzatura da pesca	ton



Tabella A3 – RIFIUTI LIQUIDI

CER	TIPOLOGIE DI RIFIUTI LIQUIDI
060106*	altri acidi
060105*	acido nitrico ed acido nitroso
060204*	idrossido di sodio e di potassio
070601*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri
080111*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici
130113*	altri oli per circuiti idraulici
130205*	oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
130403*	oli di sentina da un altro tipo di navigazione
130802*	altre emulsioni
160507*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose
160508*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose
160509	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 060506*, 160507* e 160508*
160708*	rifiuti contenenti oli
160709*	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose
161002	soluzioni acquose di scarto diverse da quelle di cui alla voce 161001*
190106*	rifiuti liquidi acquosi da trattamento dei fumi e altri rifiuti liquidi acquosi
190805	fanghi prodotti dal trattamento acque reflue urbane
190810*	miscela di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua diverse da quelle 190809
200125	oli e grassi commestibili
200304	fanghi delle fosse settiche



ALLEGATO 2
ALL'ORDINANZA AdSP MAO N° 30/2022

**SERVIZIO DI RACCOLTA E GESTIONE DEI RIFIUTI E DEI RESIDUI DEL
CARICO DELLE NAVI NEL PORTO DI TRIESTE**

ELENCO DELLE TARIFFE

Tabella 1
**TARIFFE PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI SOLIDI DALLE
NAVI COMMERCIALI**

CLASSE DI STAZZA ©	STAZZA LORDA DI REGISTRO DELLA NAVE	QUOTA FISSA BASE qsf©	QUOTA FISSA RIDOTTA 0,5* qsf©	DIRITTO CHIAMATA PER OGNI SERVIZIO ds© (*)
1	inferiore a 500 ton	21,85 €	10,93 €	21,23 €
2	da 501 a 1.000 ton	30,59 €	15,30 €	25,48 €
3	da 1.001 a 5.000 ton	54,63 €	27,31 €	27,60 €
4	da 5.001 a 10.000 ton	69,92 €	34,96 €	31,85 €
5	da 10.001 a 15.000 ton	87,40 €	43,70 €	36,09 €
6	da 15.001 a 30.000 ton	109,25 €	54,63 €	40,34 €
7	da 30.001 a 50.000 ton	131,10 €	65,55 €	46,71 €
8	superiore a 50.000 ton	152,95 €	76,48 €	53,08 €

(*) **MAGGIORAZIONI:** vedere Tabella 3; **FRANCHIGIE:** vedere Tabella 13

Tabella 2
**TARIFFE PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI LIQUIDI DALLE
NAVI COMMERCIALI**

CLASSE DI STAZZA ©	STAZZA LORDA DI REGISTRO DELLA NAVE	QUOTA FISSA BASE qlf©	QUOTA FISSA RIDOTTA 0,5* qlf©	DIRITTO CHIAMATA PER OGNI SERVIZIO dl© (*)
1	inferiore a 500 ton	23,34 €	11,67 €	366,70 €
2	da 501 a 1.000 ton	46,68 €	23,34 €	440,04 €
3	da 1.001 a 5.000 ton	93,36 €	46,68 €	513,38 €
4	da 5.001 a 10.000 ton	163,38 €	81,69 €	806,74 €
5	da 10.001 a 15.000 ton	210,06 €	105,03 €	916,75 €
6	da 15.001 a 30.000 ton	280,08 €	140,04 €	990,09 €
7	da 30.001 a 50.000 ton	326,76 €	163,38 €	1.100,10 €
8	superiore a 50.000 ton	373,44 €	186,72 €	1.246,78 €

(*) **MAGGIORAZIONI:** vedere Tabella 3; **FRANCHIGIE:** vedere Tabella 13



Tabella 3
MAGGIORAZIONI PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO
DA UTILIZZARE NELLA COMPONENTE "R*m_g*dl©" DI TARIFFA

+ 50% del <u>diritto chiamata</u> per servizi in orario notturno
+ 70% del <u>diritto chiamata</u> per servizi resi nei giorni di domenica e festività civili e religiose (**)

(**) 1 gennaio, 6 gennaio, Pasqua, Lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1 novembre, 8 dicembre, 25 dicembre, 26 dicembre

Tabella 4
TARIFFE PER IL RITIRO ED AVVIO A RECUPERO / SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI
DA UTILIZZARE PER L'ADDEBITO ALLA NAVE DELLA COMPONENTE "srs" DI TARIFFA

CER	DESCRIZIONE DELLE TIPOLOGIE DI RIFIUTI SOLIDI	TARIFFA
080318	toner esausti	563,50 €/ton
080409*	adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici ed altre sostanze pericolose	608,58 €/ton
100114*	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	428,26 €/ton
100116*	Ceneri	428,26 €/ton
140604*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati	450,80 €/ton
150101	imballaggi in carta e cartone	0,00 €/ton
150102	imballaggi in plastica	115,64 €/ton
150103	imballaggi in legno	45,08 €/ton
150104	imballaggi metallici	0,00 €/ton
150106	imballaggi in materiali misti	186,69 €/ton
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminanti	642,39 €/ton
150202*	assorbenti, materiali filtranti, stracci, e indumenti	732,55 €/ton
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi diversi da 150202*	304,29 €/ton
160103	pneumatici fuori uso	157,78 €/ton
160107*	filtri olio	304,29 €/ton
160121*	componenti pericolosi div da 160107* a 160111*, 160113* e 160114*	529,69 €/ton
160211*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi HCFC, HFC	676,20 €/ton
160213*	apparecchiature fuori uso	394,45 €/ton
160214	apparecchiature fuori uso div da 160209* a 160213*	169,05 €/ton



CER	DESCRIZIONE DELLE TIPOLOGIE DI RIFIUTI SOLIDI	TARIFFA
160215*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	1.690,50 €/ton
160216	componenti rimossi da apparecchi f. u. div. da 160214*	450,80 €/ton
160303*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	394,45 €/ton
160305*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	1.127,00 €/ton
160306	rifiuti organici diversi da 160305	304,29 €/ton
160504*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon) contenenti sostanze pericolose	2.028,60 €/ton
160601*	batterie al piombo	0,00 €/ton
160602*	batterie al nichel-cadmio	2.254,00 €/ton
160604	batterie alcaline (tranne 160603)	1.408,75 €/ton
160605	altre batterie e accumulatori	1.408,75 €/ton
160708*	rifiuti contenenti oli	653,66 €/ton
180103*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	901,60 €/ton
180109	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08	901,60 €/ton
190904	carbone attivo esaurito	225,40 €/ton
200102	vetro	90,16 €/ton
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	112,70 €/ton
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti con Hg integri	0,00 €/ton
	tubi fluorescenti ed altri rifiuti con Hg rotti	338,10 €/ton
200138	legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	56,35 €/ton
200139	plastica	115,64 €/ton
200140	metalli	0,00 €/ton
200301	rifiuti urbani non differenziati	152,15 €/ton
200307	rifiuti ingombranti	304,29 €/ton



Tabella 5

**TARIFE PER IL RITIRO ED AVVIO A RECUPERO / SMALTIMENTO DEI RIFIUTI MARPOL
DA UTILIZZARE PER L'ADDEBITO ALLA NAVE DELLA COMPONENTE "srs" DI TARIFFA**

SMALTIMENTO / TRATTAMENTO DI RIFIUTI MARPOL	UNITÀ MISURA	TARIFFA
carcasse animali fino 100 kg	unità	323,40 €
da 100 a 300 kg		637,00 €
attrezzatura da pesca	ton	304,29 €

Tabella 6

**TARIFE PER IL RITIRO ED AVVIO A RECUPERO / SMALTIMENTO DEI RIFIUTI LIQUIDI
DA UTILIZZARE PER L'ADDEBITO ALLA NAVE DELLA COMPONENTE "slq" DI TARIFFA**

CER	TIPOLOGIE DI RIFIUTI LIQUIDI	TARIFFA
060106*	altri acidi	1.690,50 €/ton
060105*	acido nitrico ed acido nitroso	1.127,00 €/ton
060204*	idrossido di sodio e di potassio	1.127,00 €/ton
070601*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	416,99 €/ton
080111*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici	743,82 €/ton
130113*	altri oli per circuiti idraulici	112,70 €/ton
130205*	oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	56,35 €/ton
130403*	oli di sentina da un altro tipo di navigazione	101,43 €/ton
130802*	altre emulsioni	101,43 €/ton
160507*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	1.127,00 €/ton
160508*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	1.352,40 €/ton
160509	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 060506*, 160507* e 160508*	586,04 €/ton
160708*	rifiuti contenenti oli	180,32 €/ton
160709*	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose	416,50 €/ton
161002	soluzioni acquose di scarto div. da quelle di cui alla voce 161001*	180,32 €/ton
190106*	rifiuti liquidi acquosi da trattamento dei fumi e altri rifiuti liquidi acquosi	205,80 €/ton



CER	TIPOLOGIE DI RIFIUTI LIQUIDI	TARIFFA
190805	fanghi prodotti dal trattamento acque reflue urbane	450,80 €/ton
190810*	miscela di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua diverse da quelle 190809	392,00 €/ton
200125	oli e grassi commestibili	0,00 €/ton
200304	fanghi delle fosse settiche	45,08 €/ton

Tabella 7
SERVIZIO DI TRATTAMENTO ACQUE NON CLASSIFICATE RIFIUTO

TRATTAMENTO ACQUE DI ZAVORRA	TARIFFA
Trattamento acque di zavorra con impianto UV	0,20 €/mc

Tabella 8
TARIFFE PER IMBARCAZIONI SPORTIVE E DA DIPORTO

CLASSE	LUNGHEZZA DELL'IMBARCAZIONE	QUOTA ANNUA BASE
1	fino a 8 m	7,15 €
2	da 8.01 m a 12,00 m	14,30 €
3	da 12.01 m a 16,00 m	28,60 €
4	da 16.01 m a 24,00 m	42,90 €
5	oltre 24,01 m	64,35 €

Tabella 9
TARIFFE PER PESCHERECCI ED UNITÀ DI SERVIZIO PORTUALE

CLASSE	PESCHERECCIO UNITÀ DI SERVIZIO PORTUALE	QUOTA ANNUA BASE
unica	tariffa unica	71,50 €



Tabella 10

**TARIFFE PER SERVIZI E NOLEGGI AGGIUNTIVI PER NAVI COMMERCIALI, PASSEGGERI
E DI LINEA TURISTICHE STAGIONALI**

SERVIZIO	TARIFFA	
	Sna	
1. Fornitura sacchi in plastica colorati secondo MARPOL 73/78 per raccolte differenziate rifiuti solidi, capacità min 100 litri	39,20 €	100 sacchi
2. Noleggio e posizionamento di n. 2 cassonetti stradali da 1.100 litri o di n. 1 cassonetto stradale da 2.400 litri	4,90 €	al giorno
3. Noleggio cassone scarrabile da 28 mc	68,60 €	al giorno
4. Noleggio cisterna scarrabile da 9 mc	68,60 €	al giorno
5. Interventi di pulizia con autobotte da 10 mc	83,30 €	all'ora
6. Interventi di pulizia con trattore e cisterna da 29 mc	98,00 €	all'ora

Tabella 11

TARIFFA PER LE NAVI DI LINEA TURISTICHE STAGIONALI

CLASSE	NAVE DI LINEA TURISTICA	PER OGNI MOTONAVE E PER IL SOLO PERIODO DI EFFETTIVO SERVIZIO
unica	tariffa unica	70,00 €



Tabella 12

**TARIFE PER SERVIZI E NOLEGGI AGGIUNTIVI PER LE IMBARCAZIONI DA DIPORTO,
SPORTIVE E DI PESCA, E PER LE IMBARCAZIONI DEI SERVIZI PORTUALI**

SERVIZIO	TARIFFA
1. Fornitura sacchi in plastica colorati secondo MARPOL 73/78 per raccolte differenziate rifiuti solidi, capacità min 100 litri	€ 40,00 /1.000s
2. Noleggio 2 cassonetti stradali da 1.100 litri + posizionam. o noleggio cassonetto stradale da 2.400 litri + posizionam.	€ 2,00 /gg + 6,00
3. Noleggio cassone scarrabile da 28 mc	€ 5,00 /gg + 10,00
4. Noleggio cisterna scarrabile da 9 mc	€ 5,00 /gg + 10,00
5. Interventi di pulizia con autobotte da 10 mc	€ 80,00 /ora
6. Interventi di pulizia con trattore e cisterna da 29 mc	€ 90,00 /ora
7. Campionatura ed analisi rifiuti liquidi (max 12 parametri).	€ 250,00 /cad
8. Intervento con motobarca attrezzata per recupero sversamento di rifiuti oleosi in mare	€ 260,00 /ora
9. Intervento di svuotamento contenitore da 240 / 360 l	€ 2,50
10. Intervento di svuotamento contenitore da 1.000 l	€ 4,50

Tabella 13

FRANCHIGIE PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

CLASSE DI STAZZA ©	STAZZA LORDA DI REGISTRO DELLA NAVE (TON)	ORE FRANCHIGIA DEL SERVIZIO
1	Inferiore a 500	2,5 ore
2	da 501 a 1.000	2,5 ore
3	da 1.001 a 5.000	3 ore
4	da 5.001 a 10.000	3,5 ore
5	da 10.001 a 15.000	3,5 ore
6	da 15.001 a 30.000	4,5 ore
7	da 30.001 a 50.000	5 ore
8	superiore a 50.000	6 ore
TARIFFA ORARIA PER UTILIZZO MEZZO NAUTICO OLTRE FRANCHIGIA		174,95 €
TARIFFA ORARIA PER UTILIZZO MEZZO GOMMATO OLTRE FRANCHIGIA		115,55 €